

*Le Tragedie ci mostrano un antagonismo che non sappiamo risolvere.
Ci troviamo, ora, in questo preciso momento, un momento tragico.
Dobbiamo ripensare il nostro sistema.
Dobbiamo fermare questa macchina o saremo fottuti.
Milo Rau in conversazione con Frank Hentschker via Zoom - 20.04.2020*

ALLEGATO - Il programma

Premessa: un tempo e uno spazio da riempire

La svizzera italiana non possiede una cultura di drammaturgia contemporanea che possa confrontarsi con quella delle altre zone linguistiche svizzere. La difficoltà di esportare la lingua italiana in Svizzera ha spinto gli artisti ad esprimersi attraverso lavori in cui la parola non fosse il perno: arti performative, teatro installativo, circo, Kleinkunst e danza. Manca una piattaforma di formazione per drammaturghe/i di lingua italiana sostenuta da opportunità di produzione e networking sia nazionale che internazionale. Esistono scrittrici e scrittori di varie età ma raramente si esprimono attraverso la drammaturgia contemporanea¹. L'investimento formativo di una cultura di drammaturghe/i della Svizzera italiana e supportata da partner istituzionali importanti è l'occasione per la regione italoфона di tessere nuove opportunità di scambio sia nazionali che internazionali dialogando in futuro - per esempio - con progetti di drammaturgia svizzera quali *Stück Labor*².

Nel 2018, durante il master in regia presso il LAC, il regista Alan Alpenfelt ha avuto modo di entrare in contatto con il progetto Stück Labor³ avviato dal Teatro di Basilea nel 2008 e diretto da Heike Dürscheid per sostenere la drammaturgia contemporanea svizzera, constatando che finora non era mai stata inclusa la lingua italiana nel progetto.

Si può arguire che per via di una popolazione ridotta nei confronti del resto della Svizzera e per la difficoltà di distribuzione di lavori in lingua italiana tra le altre zone linguistiche, la Svizzera italiana è stata esclusa da un dialogo di drammaturgia nazionale.

Le aree linguistiche della Confederazione possiedono la ricchezza di essere influenzate dalla cultura d'origine della loro lingua. La Svizzera ha la particolarità di essere definita da tre⁴ lingue europee dominanti inserite in un'identità culturale propria. Essa offre naturalmente un rizoma di spunti di sviluppo per la scrittura drammaturgica, non necessariamente legati al

1

□ Ci sono stati in passato vari progetti volti a sostenere scrittori e scrittrici svizzere/i di lingua italiana, p.es a cura dell'Associazione Svizzera degli Scrittori di lingua Italiana; il premio Fondazione Claudia Lombardi. Non esiste però un progetto che lavori alla radice tramite una formazione continua e che dia l'opportunità di mettere in scena i lavori in istituzioni di rilievo.

2

□ <https://www.stuecklaborbasel.ch/>

3

□ <https://stuecklaborbasel.ch/>

4

□ consideriamo qui le lingue che hanno un preciso stato di riferimento (tedesco/Germania, francese/Francia, italiano/Italia)

dover definire una “identità svizzera”, ma che piuttosto rappresenti la possibilità preziosa e unica di poter attingere a culture differenti per osservare e raccontare il mondo da un punto di vista differente e nuovo.

Per far crescere le parole c'è bisogno di un terreno non ancora seminato, c'è bisogno di preparazione. Scrivere è interrogarsi sul modo di raccontare, sperimentando nuove forme di comunicazione, includendo nel quadro riflessioni politiche o sociali. Questo momento unico nella storia offre alla nuova drammaturgia una importante sfida, quella di tornare a guardare il mondo, lo spazio di aggregazione e i corpi che lo popolano con uno sguardo nuovo accompagnando i tempi e diventando testimoni, osservatrici/tori e narratrici/tori di cambiamenti avvenuti e di quelli in atto.

Per questo, abbiamo deciso di creare un programma di formazione in drammaturgia rivolta alla lingua italiana in Svizzera, chiamandola LUMINANZA. La luminanza è il rapporto tra l'intensità luminosa emessa da una sorgente nella direzione dell'osservatore e l'area apparente della superficie emittente, così come vista dall'osservatore: il nostro obiettivo è attivare con la drammaturgia contemporanea la luminanza del territorio della Svizzera italiana.

Grazie a Pro Helvetia - sezione Innovazione & Società⁵ - che ha inserito il progetto nel programma di sostegno “Close Distance” - è stato possibile intraprendere questo progetto.

Il progetto

Luminanza è un reattore per la drammaturgia contemporanea svizzera di lingua italiana. L'obiettivo è quello di formare giovani drammaturghe/i preparandole/i alle nuove sfide della drammaturgia, entrando in contatto con realtà sovraregionali e internazionali, e valutare come le diverse declinazioni possibili della scrittura drammaturgica possono rileggere la realtà.

Luminanza vuole dare alle nuove generazioni di drammaturghe/i l'opportunità di interrogarsi sulla funzione e il contenuto della parola, sul significato di una sua traduzione scenica, sulla funzione del teatro, su quale sia il nostro modo di relazionarci e vedere lo spazio e chi lo abita.

Struttura della formazione

5 (fino a un massimo di 7) giovani drammaturghe/i svizzere/i (o residenti) potranno partecipare gratuitamente a una formazione della durata di un anno nell'arte della scrittura drammaturgica. Questa si declinerà attraverso incontri con maestre/i di drammaturgia della scena svizzera e di quella italiana, per seguire corsi specifici, conferenze, spettacoli e per confrontarsi sulle diverse sfaccettature del periodo attuale storico dal punto di vista della potenzialità della drammaturgia; e valutare come le diverse forme della scrittura

drammaturgica possono relazionarsi con il mondo esteriore e interiore, da un punto di vista delle diverse forme espressive (poetica, politica, ritmica, psicologica, intimistica, politica, etica, dialogica, naturalistica, autobiografica, surreale o documentaristica...).

Gli obiettivi a medio e lungo termine:

- scovare aspiranti scrittrici e scrittori della Svizzera italiani U35
- alimentare l'interesse a scrivere per il teatro nella regione della Svizzera italiana
- offrire ai teatri delle opere di drammaturgia contemporanea di lingua italiana da programmare o da produrre
- qualificare la drammaturgia della Svizzera italiana affinché sia concorrenziale a livello svizzero

A conclusione del progetto i lavori di drammaturgia ritenuti maturi verranno letti in pubblico presso i principali centri di cultura teatrale del canton Ticino e canton Grigioni, invitando il network della drammaturgia svizzera tedesca e romanda e tradotti nelle lingue francese e tedesco⁶. Sarà l'occasione per invitare operatori e operatrici culturali e creare un network con il resto della Svizzera.

La struttura della fase formativa si svolge da gennaio 2021 a ottobre 2021 ed è divisa in tre fasi:

- I. Nel primo mese dell'anno il gruppo di scrittrici e scrittori scelte/i incontreranno 5 esperti di teoria e storia della drammaturgia contemporanea svizzera, italiana, tedesca, francese e inglese.
- II. In seguito (febbraio - luglio 2021), le/i partecipanti studieranno i metodi, i processi e i punti di vista di 5 maestri della scena di drammaturgia contemporanea italiana e svizzera; verranno organizzati delle masterclass con esponenti di fama internazionale dal settore della drammaturgia presso i partner di Luminanza; visioneranno spettacoli nei teatri ticinesi, dalla scena di Milano e oltralpe. Seguiranno un laboratorio teatrale dedicato al corpo e alla voce.
- III. Durante il periodo da febbraio a fine agosto, i partecipanti dovranno scrivere

un testo di drammaturgia che verrà presentato in ottobre 2021.

Gli incontri avverranno presso il LAC, la Fondazione Claudia Lombardi, il Teatro di Coira, al Centro culturale di Chiasso, presso Il Museo d'arte di Mendrisio e verranno effettuate escursioni di *field-study* in Svizzera e all'estero.

Le/i partecipanti sono scelte/i in base a:

- età massima di 35 anni
- nazionalità (o residenza) in Svizzera o svizzere/i residenti all'estero di lingua d'espressione italiana
- una call di testi di drammaturgia che verranno valutati da un comitato scientifico
- una buona conoscenza di una lingua svizzera oltre all'italiano. Gradita l'ottima comprensione dell'inglese

Le maestre e i maestri

Gennaio e febbraio 2021

Didattica: un mese dedicato allo studio della storia della drammaturgia contemporanea che porterà all'individuazione di una bibliografia teatrale di riferimento.

Per la drammaturgia contemporanea italiana

Maddalena Giovannelli (I), Storia del teatro, USI, Lugano

Per la drammaturgia contemporanea inglese

Monica Capuani (I), giornalista, traduttrice e drammaturga

Per la drammaturgia contemporanea francese

Danielle Chaperon (CH), Unil, direttrice del Centro di studi teatrali, Losanna, prof.ssa ord. Facoltà di Lettere, UNIL

Per la drammaturgia contemporanea tedesca

Marco Castellari (I), docente di drammaturgia tedesca presso l'Università degli Studi di Milano.

Per la drammaturgia contemporanea svizzera

Heike Dürscheid (D), Dramaturg, ex direttrice Stück Labor

Febbraio - luglio 2021

Metodi, incontri e processi: Luminanza prevede l'incontro-laboratorio con 5 maestri e maestre drammaturghi/e dalla scena italiana e svizzera che accompagneranno gli scrittori e le scrittrici del progetto attraverso i loro specifici metodi, processi e punti di vista.

Maestri e maestre della drammaturgia italiana e svizzera⁷

Dalla scena svizzera

Katja Brunner (CH-D), **Marina Skalova (CH-F)**

Dalla scena italiana

Federico Bellini, **Davide Carnevali**, **Francesca Garolla**

Conferenze

Durante l'anno, da 4 a 6 conferenze-incontri con personaggi della drammaturgia svizzera e internazionale.

Ottobre

Presentazione dei testi scritti in forma di *reading* presso i principali centri di cultura teatrale del canton Ticino e del canton Grigioni, invitando il network della drammaturgia svizzera tedesca e romanda.

Coordinamento

Luminanza è coordinato da Alan Alpenfelt e Mara Travella.

Assistente al progetto: Matteo Luoni

Sostenuto da: Pro Helvetia, Pro Grigioni italiano

Partner: LAC, FIT - Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea, Teatro Coira, ChiassoLetteraria - festival internazionale di letteratura, Fondazione Claudia Lombardi per il teatro, Centro Culturale Chiasso, Museo d'arte di Mendrisio, Teatro Sociale di Bellinzona, Città di Lugano.